CODICI	
Tipo scheda	OA
CODICE UNIVOCO	
Numero di catalogo generale	00000019
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	dipinto
SOGGETTO	
Soggetto	Cristo nell'orto di Gethsemani
Titolo	Cristo nell'orto
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
Provincia	FE
Comune	Argenta
Località	Argenta
COLLOCAZIONE SPECIFICA	
Tipologia	museo
Contenitore	Ecomuseo di Argenta: Museo Civico
Complesso monumentale di	

appartenenza	Chiesa di San Domenico
Denominazione spazio viabilistico	Via G.B. Aleotti, 46
CRONOLOGIA	
CRONOLOGIA GENERICA	
Secolo	sec. XVII
Frazione di secolo	primo quarto
CRONOLOGIA SPECIFICA	
Da	1600
A	1625
DEFINIZIONE CULTURALE	
AUTORE	
Autore	Fetti Domenico
Dati anagrafici / estremi cronologici	1589/ 1623
Sigla per citazione	S36/00000338
AMBITO CULTURALE	
Denominazione	ambito mantovano
DATI TECNICI	
Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MISURE DEL MANUFATTO	
Unità	cm
Altezza	162
Larghezza	134
DATI ANALITICI	
DESCRIZIONE	
Indicazioni sull'oggetto	Gesù si ritira nell'orto dei Getsemani e qui lo troviamo, al centro della scena, all'apice della preghiera sorretto da un angelo che regge in mano il calice, qui metafora della sorte.

Notizie storico-critiche	"Tradizionalmente ritenuta del Tintoretto, solo a partire dalla “guida” del Touring del 1971 l’opera risulta attribuita a Domenico Fetti. Pur non sussistendo alcun corredo di documenti atti a comprovare la fondatezza dell’attribuzione, essa risulta non del tutto infondata: sappiamo infatti che il tema di questo momento della Passione fu trattato più volte dall’artista e che una versione sicuramente autografa di questa stessa composizione esiste nella Galleria Nazionale di Praga (inv. n. DO 5356; olio su tela, cm 170 x 130. Pubblicato da Eduard A. Safarik (1975), proviene dalla chiesa mantovana di Santa Maria della Presentazione, detta la Cantelma. È databile attorno al 1617-1619). Inoltre altre due versioni in connessione strettissima col quadro di Praga (ma certamente copie, cfr. Safarik, 1975) sono allo Staatliche Museen di Berlino e nel Capitolo della Cattedrale di Mantova. [...] A sgomberare il terreno dalle tentanti illusioni circa una possibile autografia del nostro Gesù nell’orto basta il confronto, purtroppo solo fotografico, con il dipinto di Praga. Emergono notevoli differenze di condotta pittorica: pastosa la fattura del gruppo praghese, dai passaggi sfumati, dal tondeggiante rilievo. Più smagliata è la pennellata del dipinto di Argenta, che presenta anche una lieve incongruenza di costrutto anatomico-plastico. Ciò lascia spazio a supporre che il nostro dipinto non sia affatto un secondo originale dell’artista «romano spaesato» (Safarik), ma più verosimilmente una copia antica fedelmente replicata a fini devozionali". (Viroli, 2008)

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
Nome file	

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Anno di edizione	1987

Sigla per citazione	S08/00009964
V., pp., nn.	pp. 101-102

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2012
Nome	Zagani I.